Bruce Springsteen durante un concerto

Arriva il video del Boss, morbido e bello

ROBERTO GIALLO

Esultino gli springsteeniani e i rockettari tutti Da oggi, per tutta la settimana, Videomusic programmerà, in esclusiva nazionale, il nuovo videoclip del Boss, l'unico per ora estratto dal disco *Tunnel of Love* che già spopola nelle classifiche nonostante contenga musica tutt'altro che «commerciale» e freneticamente ritmata Il video verrà trasmesso dall'emittente musicale tutti i giorni della settimana alle 14 30, 16 30, 18 30, 20 30 e 22 30, una specie di tormentone quotidiano che manderà in sollucchero i fans di Bruce

Il clip – diretto dallo sconosciuto Meierl Avis al posto dei precedenti John Sayles e Brian De Palma – ha una storia contrastata Reduce da un successo commerciale senza precedenti con l'album *Born in the Usa*, il Boss ha stupito tutti, quest'anno, licenziando un album più intimista, decisamente deludente per chi aveva scoperto il Boss negli ultimi anni, ma di grande suggestione per i sostenitori della prima ora, che davanti alle celebrazioni del disco precedente avevano un po' storto il naso e persino pensato a un «tradimento» del loro idolo *Tunnel of Love*, l'ultimo album, uscì nel settembre scorso quasi in sordina (quanto è possibile, per lo meno, per uno degli artisti più rappresentativi della scena rock mondiale) e soprattutto senza video di supporto. Poi, ancora una volta, le logiche promozionali hanno vinto e il video è arrivato, seppure in ritardo

Ma Bruce ha voluto farlo a modo suo Seduto su una sedia in una cucina deliziosamente spoglia e disordinata, Bruce arpeggia *Brilliant Disguise* su una chitarra acustica Il bianco e nero è elegante e rigoroso e la macchina da presa – fissa – stringe lentamente il campo fino a un primo piano estremo, a un particolare della bocca di Springsteen. È un video in linea non soltanto con la canzone (una lenta ballata d'amore, cavalcante e mossa quanto basta, ma dolcissima e tutta suonata in punta di chitarra), ma anche con l'album, che non nasconde una voglia di riflessione e di calma dopo i giri che il Boss ha compiuto in lungo e in largo per il mondo con la E-Street Band

Se un paragone si può fare, è doveroso ricordare il video di *Nebraska*, anche quello girato in bianco e nero con Bruce a sognare in dissolvenza dalla sua Cadillac bianca decapottabile, in giro per un'America più triste e marginale di come ce la raccontano di solito

È lecito imporre a telespettatori ignari un testo choccante su una violenza sessuale?

La Rame ribatte a chi accusa: «Bisogna capire sin da bambini la vergogna dello stupro»

Per Franca è stata una giusta provocazione

Franca Rame con Celentano a «Fantastico»

Undici milioni 524mila telespettatori sabato sera hanno visto *Fantastico*: una puntata noiosa, senza ritmo. Poi, alle 22 e 12 minuti, Celentano ha presentato la sua ospite, Franca Rame. Sul Teatro delle Vittorie è scesa l'oscurità mentre l'attrice, illuminata solo da un riflettore, recitava il suo monologo: il racconto di uno stupro. Il pubblico a casa ha reagito, protestato e applaudito.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA «Questo spettacolo dovremmo portarlo nelle scuole elementari Sarebbe ora di far capire subito ai bambini cosa è davvero la violenza altro che eroi della tv e favole della befana!» Franca Rame e stata per anni battagliera contestatrice dei «Mazinga» televisivi, dei fumetti che arrivavano dal Giappone portando nel pomeriggio dei bambini la violenza a fumetti Sabato sera è stata lei a dare uno schiaffo a undici milioni e mezzo di telespettatori con un monologo sullo stupro che non ha fatto attendere reazioni Ma alle 10 di sera del sabato non c erano anche tanti bambini davanti alla tv? «La immagino la reazione del pubblico a casa, perché vedo quello in teatro E gli uomini che mi raggiungono in camerino dicendo "mi vergogno" come ha fatto Celentano Ma il problema non sono i bambini È meglio che sappiano Lo sai quanti sono gli stupri in Italia?»

Eppure sabato sera quando Franca Rame è entrata sulla scena, al fianco di Celentano, la voce le è mancata Un attimo Quanto è bastato per far crescere la tensione Non era più soltanto lo spettacolo di gag, canzonette e sermoni «Ma non era colpa della telecamera se sono stata sopraffatta dall'emozione Mi succe de sempre quando recito questo pezzo Sembra strano, vero, dopo una vita passata in teatro? E pensare che in sette anni credo di averlo recitato duemila volte Anche in America, quest'estate e gli americani capivano, altro che, non sono stupidi come si dice»

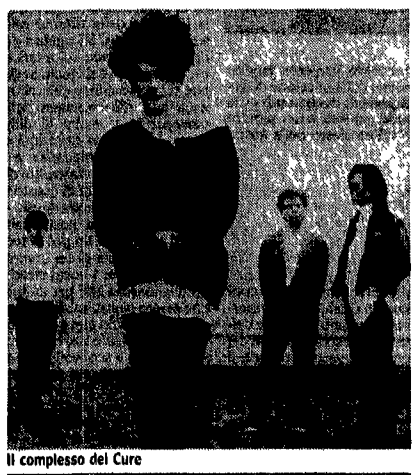
Se non temevi la platea enorme della tv, non avevi almeno qualche timore che – dopo aver rappresentano un testo del genere – la Rai ti chiudesse di nuovo le porte? «No, non ci ho pensato proprio Piuttosto, quando ho deciso di telefonare a Celentano – perché i ho chiamato io, è la prima volta che faccio una cosa del genere – è stato perché mi sono detta che lui era l'unico che avrebbe avuto il coraggio di farmi rappresentare il monologo sullo stupro in tv Poteva anche dirmi di no in fondo è sempre uno spettacolo di canzonette Invece mi ha chiamata subito »

La Rai ti ha chiesto dei tagli al pezzo? «No, nessuno So che ne hanno discusso molto, qualcuno era titubante, ma non mi hanno chiesto di togliere nulla»

Questo e stato l ultimo sabato di novembre del 1987 un anniversario L'ultimo sabato di novembre del 1962, venticinque anni fa, doveva andare in onda la nona puntata di *Canzonissima*, invece, dopo un lungo intervallo popolato di pecorelle, apparve la «Signorina Buonasera», annunciando «Dario Fo e Franca Rame conduttori di Canzonissima si sono ritirati» Come andò quella sera dietro le quinte? «In quel periodo c e rano le lotte degli edili in Italia e noi avevamo preparato uno sketch sulle morti bianche, insieme ad altri due Il giorno prima ci chiamarono alla Rai di Milano per dirci che avevano censurato tutto Non era la prima volta Da due mesi ci tagliavano i nostri sketch Quella volta dicemmo basta Passammo la notte in bianco negli uffici a discutere Ricordo che eravamo io, Dario e due dirigenti Rai noi avevamo deciso di rinunciare al programma, loro ci dissero "non finisce qui, subirete un processo civile e penale Finirete in prigione", non avevano nessuna intenzione di scherzare»

Come e finita? «Il sabato sera eravamo lo stesso negli studi, alla Fiera aspettando un ok da Roma che non arrivò. Quando alla fine ce ne andammo – i cantanti si erano esibiti lo stesso, senza presentatore – trovammo la strada invasa di gente. Saranno state diecimila persone Noi eravamo stravolti tra tutta quella gente che ci abbracciava, che era scesa da tutte le case intorno per dirci che era con noi»

Da allora la coppia Fo-Rame ha dovuto attendere quindici anni, la Riforma della Rai, per tornare in tv. Poi ancora anni di silenzio, rotti ora da una serie di appuntamenti (varieta, film, interventi). Franca Rame è tornata al sabato sera, dopo tanti anni, per parlare, senza metafore, di stupro È fra due settimane sarà Dario Fo ospite di *Fantastico*, con il suo «Bonifacio VIII»



Il complesso dei Cure

Il concerto

I Cure, così candidi così dark

ALBA SOLARO

ROMA È un folletto? Un genio romantico e travagliato? Un gatto sornione e indolente? Portandosi dietro tutti i suoi volti di popstar, buffo, tenero, ma anche enormemente carismatico, Robert Smith si è affacciato alla ribalta del nuovo tour italiano del suo gruppo, i Cure, regalando due ore abbondanti di musica emozionante ed intensa cucita fra le maglie di uno spettacolo raffinato e fortunatamente privo di tutti quei luoghi comuni che affliggono solitamente gli eventi rock di massa Perché è stato un evento di massa non c è dubbio col Palaeur di Roma stipato venerdì scorso da almeno quindicimila persone piu del doppio del pubblico che i Cure avevano raccolto l ultima volta che si erano esibiti nella capitale

Il loro successo, in questo particolare momento in cui raccolgono sia i vecchi che i nuovi fans, colpisce perche è stato raggiunto in quasi dieci anni di lavoro e senza dover svendere la propria integrità artistica, anzi, seguendo il percorso difficile della maturazione del gruppo e dell'estro creativo di Robert Smith Il quale ancora oggi si ostina a definirsi una persona normale, uno che aveva iniziato a suonare «senza un particolare motivo, perche cercavo un alternativa ai soliti lavori da postino o giardiniere e perché non mi piaceva molto la musica che si sentiva in giro e pensavo di poter fare di meglio» Ha fatto tanto meglio da essere divenuto una delle colonne portanti del post-punk e della new wave la colonna sonora che una generazione ha dato alle proprie ansie esistenziali, paure ed angosce L'apogeo della prima fase l'avevano toccato con l'album *Pornography*, dell'81, ma un paio d'anni piu tardi, con il gusto per il disonentamento ed un attitudine più sfaccettata, Robert Smith decise di dare un nuovo corso ai Cure, stemperare le ombrosita dark in forme-canzoni più gradevoli e semplici, ma non per questo meno originali.

«*Kiss me* » è stato abbondantemente illustrato nel corso del concerto, come era ovvio che fosse Al suo titolo si ispira l inizio dello spettacolo su uno schermo bianco che nasconde il palco, scorrono le immagini in primissimo piano, di una bocca rossa sfavillante di rossetto, è tanto vicina da divenire inquietante, erotica Quando lo schermo scende per regalare all'occhio la visione del palco, il gruppo è già lì schierato ed attacca le note di *The Kiss* I Cure oggi sono in sei, esattamente il doppio di quanti erano quando nel '78 mossero i loro primi passi col nome di Easy Cure Delle vecche formazioni, oltre a Robert Smith (cantante e chitarrista), ci sono Lol Tolhurst, alle tastiere, e Simon Gallup, artefice delle inconfondibili linee di basso del gruppo A loro si aggiungono Boris Williams alla batteria, Porl Thompson alla chitarra, ed un nuovo tastierista Il risultato di una simile formazione è un suono denso, pieno, senza però cadere nel ridondante, un suono che spesso si dilata nelle lancinanti bordate delle due chitarre, anche se la tanto deprecata acustica del Palaeur contribuisce a distorcere tutto e far rimbombare la batteria più di quanto dovrebbe Smith e gli altri sono vestiti di bianco, lui ha pure gli scarponcini di questo colore, e fa veramente singolare contrasto con la tonalità dominante fra il pubblico, che è il nero Smith si muove inscenando buffi balletti un po' infantili, parla spesso al pubblico, ma in un inglese incomprensibile.

I brani si susseguono evocando atmosfere ora solenni ora gioiose Si va dalla tersa inquietudine di *A strange day*, alla tenerezza di *Catch* e *Just like heaven*; dagli afrori funky di *Hot hot hot* alla dance stile New Order di *The Walk*.

RAIUNO

- 7.15 **UNOMATTINA.** Con Piero Badaloni
- 8.00 **TG1 MATTINA**
- 9.35 **UN TOCCO DI GENIO.** Telefilm
- 10.00 **SCI - COPPA DEL MONDO**
- 10.40 **INTORNO A NOI.** Con Sabina Ciuffini
- 11.30 **LA VALLE DEI PIOPPI.** Sceneggiato
- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.05 **PRONTO... È LA RAI?** (1ª parte)
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1 Tre minuti di .
- 14.00 **PRONTO... È LA RAI?** 2ª parte
- 14.15 **IL MONDO DI QUARK.** Di P Angela
- 15.00 **LE AVVENTURE DI PETEY**
- 15.30 **LUNEDÌ SPORT**
- 16.00 **LA BAIA DEI CEDRI.** Telefilm
- 16.30 **L'ISPETTORE GADGET.** Telefilm
- 17.00 **LA BAIA DEI CEDRI.** Telefilm
- 17.35 **PAROLA E VITA: LE RADICI**
- 18.00 **TG1 FLASH**
- 18.05 **IERI, OGGI E DOMANI**
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. TELEGIORNALE**
- 20.30 **IL CASO CAREY.** Film con James Coburn, Jennifer O Neill, regia di Blake Edwards
- 22.10 **TELEGIORNALE**
- 22.20 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 22.25 **SPECIALE TG1**
- 24.00 **TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA**
- 0.15 **PREMIO GALILEO. L'ALTRA EDITORIA**

RAIDUE

- 8.00 **PRIMA EDIZIONE.** Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali
- 8.30 **MUOVIAMOCI.** Con Sydne Rome
- 9.00 **CUORE E BATTICUORE.** Telefilm
- 10.00 **STAR BENE CON GLI ANIMALI**
- 11.00 **TG2 FLASH**
- 11.05 **DSE: BAMBINI E I DIRITTI IN EUROPA**
- 11.30 **IL GIOCO E SERVITO: PAROLIAMO.** Conduce Marco Danè
- 11.55 **MEZZOGIORNO E...** Con Funari
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT**
- 13.30 **MEZZOGIORNO E...** (2ª parte)
- 13.40 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
- 14.30 **TG2 FLASH**
- 14.35 **OGGI SPORT**
- 15.00 **D.O.C. MUSICA E ALTRO A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA.** Di Renzo Arbore
- 16.00 **LASSIE.** Telefilm
- 16.30 **IL GIOCO E SERVITO: FARFADE**
- 17.00 **TG2 FLASH**
- 17.05 **IL PIACERE DI... CONOSCERE**
- 17.45 **CARTONI ANIMATI**
- 18.05 **LUI, LEI E GLI ALTRI.** Telefilm
- 18.30 **TG2 SPORTSERA**
- 18.45 **SQUADRA ANTIDROGA.** Telefilm
- 19.35 **METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
- 20.30 **CAPITOL.** Sceneggiato
- 21.30 **CHE COS'È LA NORMALITÀ.** (3ª parte)
- 22.20 **TG2 STASERA**
- 22.35 **D.O.C.** Di Renzo Arbore
- 23.35 **TG2 NOTTE FLASH**
- 23.50 **QUATTRO NOTTI DI UN SOGNATORE.** Film con Isabelle Weingarten

RAITRE

- 12.00 **DSE - MERIDIANA**
- 12.55 **SCI - COPPA DEL MONDO**
- 13.45 **DSE - DIZIONARIO**
- 14.00 **JEANS 2.** Con Fabio Fazio
- 15.30 **DSE.** Sos scuola
- 16.00 **FUORICAMPO.**
- 17.30 **DERBY.** Quotidiano sportivo
- 17.45 **GEO.** Con Folco Quilici
- 18.30 **LA FAMIGLIA BRADY.** Telefilm
- 19.00 **TG3. TG REGIONALE. SPORT REGIONE**
- 20.00 **DSE - LE CARDIOPATIE CONGENITE**
- 20.30 **LA FABBRICA DEI SOGNI**
- 22.25 **TG3 SERA**
- 22.30 **IL PROCESSO DEL LUNEDÌ**
- 24.00 **TG3 NOTTE — RAI REGIONE**
- 24.35 **HISTOIRE IMMORTELLE.** Film di Orson Welles
- 1.50 **SPECIALE TG3.** Intervista a Gorbaciov

La foresta di smeraldo, Italia 1, ore 20,30

TMC

- 16.15 **QUALCOSA CHE SCOTTA.** Film
- 18.20 **ADAMO CONTRO EVA.**
- 19.40 **TMC NEWS. TMC SPORT**
- 20.30 **I DANNATI E GLI EROI.** Film
- 22.25 **NOTTE NEWS**
- 22.40 **GALILEO.** Scienze e tecnologia
- 23.40 **LA GUERRA DI GORDON.** Film

ODEON

- 12.30 **DOTTOR JOHN.** Telefilm
- 14.00 **IL SEGRETO DI JOLANDA.**
- 16.30 **SLURP!** Varietà
- 19.30 **M'AMA NON M'AMA.** Quiz
- 20.00 **LA RUOTA DELLA FORTUNA.** Gioco a quiz
- 20.30 **I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA.** Film di F Coppola
- 22.30 **BASKET.** Partita di serie A1
- 24.00 **IL CONTE DRACULA.** Film

ITALIA 7

- 14.15 **AI CONFINI DELLA NOTTE.**
- 16.00 **I RAGAZZI DEL SABATO SERA.** Telefilm
- 19.30 **BARETTA.** Telefilm
- 20.30 **UNA SPLENDIDA CANAGLIA.** Film
- 22.30 **GIOCO DI COPPIE** Telefilm
- 23.30 **FOOTBALL AMERICANO**

RETE A

- 14.00 **YESENIA** Sceneggiato
- 15.05 **LA LUNA E SEI SOLDI.** Film
- 19.15 **GLORIA E INFERNO**
- 21.00 **ROSA SELVAGGIA.** Telenovela
- 22.00 **CUORE DI PIETRA**
- 22.20 **BIANCA VIDAL**

5

- 7.00 **BUONGIORNO ITALIA**
- 8.30 **PARLIAMONE.** Con Anbrogio Fogar
- 9.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- 10.30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
- 11.15 **TUTTINFAMIGLIA.** Quiz con Lino Toffolo
- 12.45 **IL PRANZO È SERVITO**
- 13.30 **SENTIERI.** Sceneggiato
- 15.00 **VORREI NON ESSERE [illegible].** Film
- 17.00 **ALICE.** Telefilm con Linda Lavin
- 18.00 **CIAO ENRICA.** Spettacolo
- 20.00 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- 20.30 **SCUOLA DI POLIZIA.** Film con Steve Guttenberg Kim Cattrall
- 22.30 **MAURIZIO COSTANZO SHOW**
- 0.30 **PREMIÈRE.** Settimanale del cinema
- 0.40 **GLI INTOCCABILI.** Telefilm

Italia 1

- 8.30 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI**
- 9.20 **WONDER WOMAN.** Telefilm
- 11.20 **CANNON.** Telefilm con W Conrad
- 12.20 **CHARLIE'S ANGELS** Telefilm
- 13.20 **ARNOLD.** Telefilm con G Coleman
- 13.50 **SMILE.** Spettacolo
- 15.30 **BIM BUM BAM**
- 18.00 **STAR TREK.** Telefilm con W Shotner
- 19.00 **STARSKY E HUTCH** Telefilm
- 20.30 **LA FORESTA DI SMERALDO.** Film con Powers Boothe, Charley Boorman
- 22.40 **SATURDAY NIGHT FEVER.** Film con John Travolta Karen Gorney

Canale 5

- 8.30 **LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
- 9.15 **LA TRATTA DELLE BIANCHE.** Film di Luigi Comencini
- 11.00 **STREGA PER AMORE.** Telefilm
- 12.00 **LA PICCOLA GRANDE NEIL.** Telefilm
- 13 00 **CIAO CIAO.** Con Giorgia e Four
- 14.30 **LA VALLE DEI PINI.** Telefilm
- 15.30 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Telefilm
- 16.15 **ASPETTANDO IL DOMANI**
- 18.45 **GIOCO DELLE COPPIE.** Con Marco Predolin
- 19.30 **QUINCY.** Telefilm con J Klugman
- 20.30 **LA VALLA DELL'EDEN.** Film con Julie Harris, James Dean
- 22.45 **CABARET.** Film con Liza Minnelli
- 1.10 **PREMIATA AGENZIA WHITNEY.** Telefilm

Rete 4

- 13.30 **SUPER HIT**
- 14.15 **ROCK REPORT**
- 16.30 **ON THE AIR**
- 19.30 **ROCK REPORT**
- 22.45 **BLUE NIGHT**

Telemontecarlo

- 19.45 **OGGI LA CITTÀ**
- 20 00 **LUNEDÌ SPORT**
- 20.30 **QUEI DANNATI GIORNI DELL'ODIO E DELL'INFERNO.** Film
- 22.00 **TG TUTTOGGI**
- 23.00 **PALLACANESTRO A1**

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 **6 45** GR3 **6 30** GR2 NOTIZIE **7** GR1 **7 25** GR3 **7 30** GR2 RADIOMATTINO **8** GR1 **8.30** GR2 RADIOMATTINO **9 30** GR2 NOTIZIE **9.45** GR3 **10** GR1 FLASH **10** SPECIALE GR2 **11** GR1 **11 30** GR2 NOTIZIE **11.45** GR3 FLASH **12** GR1 FLASH **12 10** GR REGIONALI **12.30** GR2 RADIOGIORNO **13** GR1, **13.30** GR2 RADIOGIORNO **13 45** GR3 **14** GR1 FLASH **14** GR2 REGIONALE **15** GR1 **15 30** GR2 ECONOMIA **16.30** GR2 NOTIZIE **17** GR1 FLASH **17.30** GR2 NOTIZIE **18 30** GR2 NOTIZIE **18 45** GR3, **19** GR1 SERA **19.30** GR2 RADIOSERA **20 45** GR3 **21** GR1 FLASH **22 30** GR2 RADIONOTTE **23** GR1 **23 53** GR3

RADIOUNO

Onda verde 6 03 6 56, 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 **9** Radio anch io 87 **12 05** Via Asiago Tenda **14 05** Musica ieri musica oggi **15 05** Ticket **20** Oggi si canta a soggetto **21 03** Concerto spettacolo dell Orchestra di Duke Ellington **23 05** La telefonata **23 28** Notturno italiano

RADIODUE

Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 28 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 **6** I giorni **9 10** Taglio di terza **10 30** Radiodue 3131 **12 45** Perché non parli? **15** Quattro romanzi di Cesare Pavese **18 32** Il fascino discreto della melodia **19 55** Fari accesi **22.50** Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Onda verde 7 23 9 43 11 43 **6** Preludio **6 55-8 30-11** Concerto del mattino **7 30** Prima pagina **11 45** Succede in Italia **15.20** Succede in Europa **17 30** Terza pagina **21** Kasseler Musiktage **22 25** Festival Pontino

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 LA FORESTA DI SMERALDO
Regia di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman. Usa (1985)
Prima visione tv di lusso, per un curioso film d'avventura che mescola western e indagine etnografica Lo firma John Boorman, un regista che ama John Ford quasi quanto le culture primitive . Qui, ispirandosi un po' a fatti di cronaca un po' a «Sentieri selvaggi», Boorman immagina che nell Amazzonia di oggi il figlio di un ingegnere al lavoro su una diga venga rapito da una tribù di indios. Lo ritroverà dopo dieci anni, quasi capo-tribù
ITALIA 1

20.30 SCUOLA DI POLIZIA
Regia di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg. Usa (1984)
È il capitolo numero 1 di una fortunata serie La trama, è inutile raccontarla A un'accademia di polizia accedono cani e porci e durante i corsi avvengono le amenità più folli È il trionfo del demenziale. A chi piace
CANALE 5

20.30 I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA
Regia di Francis Coppola, con Matt Dillon, Ralph Macchio, Tom Cruise, Diane Lane. Usa (1982)
Filmetto di Coppola sulle bande giovanili, tratto da un romanzo di S.E Hinton, come il ben più bello «Rusty il selvaggio» Storielle di amore e violenza in un film che è più che altro una scuderia di divi adolescenti (rileggetevi il cast)
ODEON TV

20.30 LA VALLE DELL'EDEN
Regia di Elia Kazan, con James Dean, Raymond Massey, Burl Ives. Usa (1955)
Come film «giovanilistico» questo, basato su un romanzo di Steinbeck, è molto migliore La dura storia di Caino e Abele si ripete nella provincia Usa, durante la prima guerra mondiale È uno dei film che crearono il mito Dean
RETEQUATTRO

20.30 IL CASO CAREY
Regia di Blake Edwards, con James Coburn, Jennifer O'Neill. Usa (1972)
Una ragazza muore durante un aborto, un chirurgo si improvvisa detective per individuare i colpevoli Una vacanza «gialla» per Edwards, maestro della commedia
RAIUNO

22.40 SATURDAY NIGHT FEVER
Regia di John Badham, con John Travolta, Karen Gorney. Usa (1977)
Uno dei film più celebri degli anni Settanta torna in tv nella sua versione originale, nelle belle serate che Italia 1 dedica ai film con sottotitoli. È sempre la storia di Tony Manero, ballerino rampante in quel di Brooklyn Ma, a onor del vero, le cose migliori del film (canzoni e balletti) non erano doppiate
ITALIA 1

23.50 QUATTRO NOTTI DI UN SOGNATORE
Regia di Robert Bresson, con Guillaume Fereta, Isabelle Weingarten. Francia (1971)
Dostoevskij e le sue «Notti bianche» si trasferiscono sui lungosenna di Parigi Rimane una tenerissima, triste storia d amore raccontata da Bresson con il consueto pudore Da vedere
RAIDUE